

COMUNICATO STAMPA

Migranti e lavoro: accordo Oxfam-Cisl Firenze

Un'innovativa intesa, la prima di questo genere a livello nazionale, coinvolgerà i migranti accolti da Oxfam in Toscana in un nuovo percorso di orientamento al lavoro.

Un'occasione unica per chi fugge da guerra e povertà per conoscere i propri diritti e sfuggire alle insidie del mercato illegale e dello sfruttamento.

Foto migranti accolti da Oxfam in Toscana:

https://www.dropbox.com/sh/z9paf9hrii0pdqs/AABvmnDUb39AJRe_fRUjcs0a?dl=0

Firenze, 25/10/2016_ **Orientare al mondo del lavoro giovani migranti, richiedenti asilo e rifugiati.** È questo l'impegno comune sancito dal **protocollo d'intesa** sottoscritto da **Oxfam Italia e Cisl territoriale Firenze-Prato**, il primo di questo genere a livello nazionale.

Un'occasione per orientarsi al lavoro e sentirsi meno esclusi

“Programmare e realizzare percorsi di formazione, approfondimento e informazione sull'orientamento al lavoro dei migranti” è questa la finalità dell'accordo siglato dall'organizzazione umanitaria e dal sindacato, che collaboreranno a **iniziative “rivolte alla lotta alla povertà e alla riduzione dell'esclusione sociale, anche attraverso l'individuazione di percorsi di inserimento lavorativo”** e promuoveranno insieme campagne di sensibilizzazione sul tema delle migrazioni.

Al via l'8 e il 9 novembre il primo corso di orientamento attivo al lavoro, sul modello di quelli già periodicamente svolti da Cisl, ma tarato sulle esigenze peculiari di **16 giovani migranti ospiti delle strutture di accoglienza di Oxfam a Firenze**, ragazzi che sono ormai in Italia da circa 8-10 mesi. Le due giornate, in particolare, saranno dedicate all'impostazione del curriculum vitae, alla profilazione e alle informazioni sulle varie tipologie contrattuali.

Sbocchi concreti a favore dei lavoratori onesti, contro le insidie del caporalato

*“Se la nostra Repubblica è fondata sul lavoro, è logico che il canale principale per entrare a farne parte passi da qui. - dice Roberto Pistonina, segretario generale della Cisl Firenze-Prato - Da tempo abbiamo avviato dei corsi di orientamento e ricerca attiva del lavoro per i giovani italiani; ci è parso dunque giusto proporli, ritirati ad hoc e in collaborazione con Oxfam, anche a questi giovani che arrivano nel nostro Paese fuggendo da fame e guerre. Perché i lavoratori non hanno colore. E perché anche **così si combatte l'infamia del caporalato, che umilia i migranti e crea concorrenza sleale per i lavoratori e le imprese oneste”**.*

Sbocco concreto del percorso formativo è infatti quello di consentire ai migranti di proporsi sul mercato del lavoro attraverso **canali legali, alternativa alle reti parallele di lavoro nero e sfruttamento, nelle quali spesso rischiano di finire.**

*“Siamo molto contenti dell'accordo sottoscritto con Cisl, grazie al quale potremo avviare una serie di iniziative e progetti dall'impatto incisivo a livello territoriale, **per orientare i giovani migranti che accogliamo in Toscana a seguire un percorso di legalità e formazione, che eviti il rischio per loro di cadere nelle maglie del lavoro nero e dello sfruttamento”**, aggiunge Alessandro Bechini, direttore dei programmi in Italia di Oxfam.*

Oxfam Italia attualmente offre infatti **accoglienza e percorsi di integrazione a circa 230 migranti nelle province di Firenze, Arezzo, Siena e Livorno**, provenienti da paesi come Ghana, Guinea, Nigeria, Senegal, Mali, Burkina Faso, Costa d'Avorio, Eritrea, Pakistan, Afghanistan.

*“Grazie alla Cisl – conclude Bechini – abbiamo già chiuso anche un **accordo con cinque agenzie interinali, quali Adecco, Gi Group, Ali, Lavoropiù, Sinergy**, che in seguito alle giornate di formazione si impegneranno a supportare i ragazzi nella ricerca di lavoro e nella candidatura alle posizioni per le quali hanno offerte attive. Un primo ma importante passo”.*

Ufficio stampa Cisl Firenze-Prato:

Alberto Campaioli: +39 335 6835529, alberto.campaioli@cisl.it

Ufficio stampa Oxfam Italia:

David Mattesini: +39 349 4417723; david.mattesini@oxfam.it

Valentina Barresi: +39 346 2308590; valentina.barresi@oxfam.it